

COMUNE DI VINCI

ORIGINALE

Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 128 del 22 GIUGNO 2021

11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

L'ANNO DUEMILAVENTUNO e questo GIORNO VENTIDUE del MESE di GIUGNO alle ORE 19,00 in VIA BATTISTI, si è riunita la Giunta Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Stefano Salani.

Il sig. Giuseppe Torchia nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la seduta ed invita a deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
TORCHIA GIUSEPPE	SINDACO	S
IALLORENZI SARA	VICESINDACO	S
CHINI MILA	ASSESSORE	S
VIGNOZZI VITTORIO	ASSESSORE	N
FRESE PAOLO	ASSESSORE	N
CIATTINI CHIARA	ASSESSORE	S
Totale Presenti: 4	Totali Assenti: 2	



OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Vinci è dotato di Piano Strutturale (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 21.07.2010, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 25.08.2010) e di Regolamento Urbanistico (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015);

E CHE successivamente all'approvazione del Piano Strutturale sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- 1ª Variante al Piano Strutturale per aggiornamento delle carte di pericolosità idraulica limitatamente a tre lotti di terreno Approvata con Deliberazione del C.C. n.41 del 26.09.2013, pubblicata sul BURT n. 44 del 30.10.2013;
- 2ª Variante di minima entità al Piano Strutturale, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 1/2005, per l'aggiornamento delle carte della pericolosità idraulica, geologica e sismica e piccole precisazioni alle N.T.A. Approvata con Deliberazione del C.C. n.10 del 27.03.2014, pubblicata sul BURT n. 17 del 30.04.2014;

E CHE successivamente all'approvazione del Regolamento Urbanistico sono stati avviati e conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- 1ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, per un complesso edilizio posto in loc. Spicchio-Sovigliana Adottata con Deliberazione del C.C. n.68 del 21.10.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 52 del 28.12.2016;
- Piano Attuativo relativo a "Villa Fattoria Baronti-Pezzatini" con contestuale 2ª variante al R.U., in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. Approvato con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, pubblicata sul BURT n. 4 del 25.01.2017.
- 3ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., approvata con Del. C.C. n. 26 del 28.04.2017, pubblicata sul BURT n. 20 del 17.05.2017.
- 4ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al Piano Strutturale ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., adottata con Del. del C.C. n.87 del 29.12.2016, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 20 del 16.05.2018.
- 5ª Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da MAGIS s.r.l. e BFFG s.r.l. per un edificio posto in loc. Vitolini adottata con Del. del C.C. n.54 del 09.11.2018, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 51 del 19.12.2018.

E CHE recentemente sono stato conclusi i seguenti procedimenti di variante:

- Variante al Piano Attuativo relativo alla riqualificazione ed ampliamento dell'Oleificio Montalbano ed al Piano Attuativo relativo all'area sportiva-ricreativa del golf di Bellosguardo, con contestuale 3ª Variante al Piano Strutturale e 6ª al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii approvata con Del. C.C. n. n. 24 del 09.04.2019 e pubblicata sul BURT n.20 del 15.05.2019, con efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT;
- 4ª Variante al Piano Strutturale e 7ª al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 17 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii approvata con Del. C.C. n.25 del 09.04.2019 e pubblicata sul BURT n.20 del 15.05.2019, con efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT;
- Riduzione della zona di rispetto cimiteriale e 8a Variante al Regolamento Urbanistico, in conformità al P.S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, per l'area dell'ex consorzio agrario di Vinci adottata con Del. del C.C. n.9 del 13.03.2020, con avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni sul BURT n. 23 del 03.06.2020;
- 10^a Variante di tipo semplificato al Regolamento Urbanistico, in conformità al P. S., ai sensi degli articoli 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da Apice s.r.l. per un immobile posto in via Limitese Approvata con Del. Del C.C. n.5 del 23.02.2021, con avviso pubblicato sul BURT n.9 del 03.03.2021;



OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

E CHE attualmente sono in corso i seguenti procedimenti:

- il Comune di Vinci con Deliberazione di Giunta n. 313 del 28.11.2018 ha ratificato la deliberazione della Giunta del Comune di Empoli n.185 del 12.11.2018 di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale delle città e territori delle due rive, in forma associata tra i comuni di Empoli, Vinci, Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Montelupo Fiorentino ai sensi dell'art. 23 della LRT 65/2014;
- 5^a Variante al Piano Strutturale e 9^a al Regolamento Urbanistico ai sensi degli articoli 25, 30 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii, proposta da Sammontana s.p.a.— adottata con Del. C.C. n.46 del 27/10/2020 pubblicata sul BURT n. 46 del 11/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato ai sensi dell'art. 231 secondo le disposizioni di cui alla L.R. 1/2005 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. il 08.04.2015);
- Nel quinquennio successivo all'approvazione del R.U. il Comune può adottare varianti al piano strutturale ed al regolamento urbanistico che contengono previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato solo previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25, cui partecipano la Regione, la Città Metropolitana e il Comune;
- il giorno 8 aprile 2020 sarebbe dovuto scadere il primo quinquennio dall'approvazione del Regolamento Urbanistico; comunque visto l'avvio del procedimento di elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale, di cui in premessa, come stabilito dall'art. 231 comma 2 della L.R. 65/2014, il Comune può adottare ed approvare varianti semplificate fino all'adozione del Piano Strutturale stesso;
- Che con il D.L. n.18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", sono state assunte misure che, fra l'altro, mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;
- della Delibera della Giunta Regionale n.433 del 30.03.2020 avente per oggetto "Art.103 del d.l. 18/2020. Indicazioni operative in materia urbanistica" e le successive L.R. 31 del 29 maggio 2020 proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per il contenimento degli effetti negativi dovuti all'emergenza sanitaria COVI-19, L.R. 15 del 14 maggio 2021 proroga dei termini con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in relazione al perdurare della situazione di emergenza sanitaria COVI-19. Modifiche alla L.R. 31/2020, sono stati prorogati i termini di efficacia delle previsioni dei piani operativi e dei regolamenti urbanistici;

e pertanto le previsioni del Regolamento Urbanistico sono tuttora valide;

DATO ATTO CHE lo scorso dicembre è stato affidato l'incarico di redazione del nuovo Piano Operativo, nell'ambito del quale verrà completata la schedatura del patrimonio edilizio esistente, con gli edifici all'interno del perimetro urbano, e verranno rivalutate le schede già presenti nel territorio aperto;

DATO ATTO CHE:

- la normativa urbanistica europea e nazionale prevede una serie di misure specifiche volte a favorire ed incentivare il recupero del patrimonio esistente, il risparmio energetico, la riduzione delle immissioni in atmosfera, la qualità dell'aria e la riduzione del consumo del suolo:
- Il Governo, con la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione con modifiche del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto il Superbonus, con un'agevolazione che porta al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Al quale si sono aggiunti il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (ancora da convertire in legge) recante "Misure urgenti

OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (ancora da convertire in legge) Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- Tra gli interventi finanziabili con il decreto rilancio sono previsti anche gli interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio:

CONSIDERATO CHE:

- la realizzazione del cappotto, che può essere posto sia internamente che esternamente al muro perimetrale dell'edificio, è ammessa dai vigenti Strumenti Urbanistici (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) e dal vigente Regolamento Edilizio, i quali prescrivono gli interventi ammissibili sugli edifici esistenti in considerazione del valore architettonico, tipologico o storico degli stessi;
- la posa di cappotto perimetrale esterno, nel caso sia posato in edifici di valore, può comportare l'alterazione degli elementi tipologici degli stessi e pregiudicarne il valore storico-artistico e tipologico;
- alla luce dei nuove disposizioni si è reso necessario procedere con la redazione di una specifica variante alle NTA del R.U volta a disciplinare gli interventi di riqualificazione energetica del Patrimonio Edilizio Esistente, salvaguardandone comunque le caratteristiche architettoniche, tipologiche e storiche;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l'art. 55-Elementi di finitura (Rc1) (Rc2) (Ri1.1) (Ri3), riporta la possibilità di apporre il materiale isolante solo sul lato esterno;
- contemporaneamente il Capo IV –Interventi sugli elementi di finitura degli edifici in muratura (che comprende anche l'art. 55 sopra richiamato) è da utilizzare come orientamento progettuale. Infatti l'art. 53 Generalità al comma 1 riporta...1. Gli interventi sugli elementi di finitura degli edifici nella categoria d'intervento "conservazione" (siglati co e cs) e per quelli in mantenimento (siglati mr) del territorio comunale....possono utilizzare come orientamento progettuale i criteri e gli indirizzi del presente Capo.
- Le attuali norme non disciplinano gli interventi in cui il progettista non intenda utilizzare come orientamento progettuale i criteri del Capo IV stesso;

DATO ATTO CHE con deliberazione n.105 del 31.05.2021, qui integralmente richiamate, la Giunta Comunale ha dato un atto di indirizzo in merito alla variante normativa al Regolamento Urbanistico ad integrazione della precedente Deliberazione G.C. n.40 del 02.03.2021, definendo i contenuti essenziali della presente variante individuando i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1** modifiche normative per disciplinare gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;
- **Obiettivo 2** disciplinare la realizzazione di serre solari;
- **Obiettivo 3** modifiche di dettaglio in merito alla dotazione di parcheggi per la sosta di relazione per le attività direzionali;
- **Obiettivo 4** modifiche di dettaglio delle caratteristiche dei manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici;
- **Obiettivo 5** modifiche di dettaglio e/o correzione di errori (art. 47 comma 3, art. 63 comma 3, art. 83 comma 2);

PRESO ATTO CHE con la suddetta Deliberazione veniva nominato come Progettista della presente variante l'ing. Claudia Peruzzi in qualità di Responsabile del Settore 3 – Uso e Assetto del Territorio, Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 65/2014, l'arch. Rosanna Spinelli in qualità di Funzionario del Settore 3-Uso e Assetto del Territorio e come Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n.65/2014, il geom. Alessandro Bochicchio, Istruttore Tecnico del Settore 3-Uso e Assetto del Territorio;

CONSIDERATO CHE ai sensi degli articoli 16 e 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., è necessario l'atto di avvio del procedimento;



OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

PRESO ATTO CHE il quadro conoscitivo è da intendersi come il quadro conoscitivo allegato al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, che si intende interamente richiamato, oltre alla documentazione del PTC della provincia di Firenze e del PIT/PPR della Regione Toscana;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE al fine di valorizzare l'importanza della partecipazione alla formazione della presente variante al Regolamento Urbanistico e favorire il maggior coinvolgimento possibile dei cittadini e dei soggetti interessati ai momenti di discussione sui temi oggetto della variante, gli stessi verranno informati attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- messa a disposizione per la consultazione e l'estrazione di copie, presso l'Ufficio del Garante, di tutta la documentazione elaborata dai progettisti di fiducia dei richiedenti e gli atti che verranno predisposti dall'Ufficio;
- le delibere saranno pubblicate all'Albo Pretorio Online sul sito web istituzionale nella sezione atti amministrativi, rendendo disponibile tutta la documentazione elaborata relativa alla variante:
- realizzazione sul sito web istituzionale un'apposita sezione in cui verrà resa disponibile tutta la documentazione elaborata relativa alla variante;

PRESO ATTO CHE:

- trattandosi di modifiche puntuali alle NTA del R.U. riguardante gli interventi ammessi sul Patrimonio Edilizio Esistente e su aspetti di dettaglio normativo, la presente Variante non contiene previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato e, pertanto, ai sensi dell'art. 231 comma 1, non è soggetta alla procedura di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014, e, pertanto, essendo una variante ordinaria, il procedimento da seguire per l'adozione e l'approvazione è quello di stabilito dall'art. 19 della stessa L.R..
- interessando tutto il territorio comunale, la presente variante non è di tipo semplificato, ma è una variante ordinaria, pertanto il procedimento da seguire per l'adozione e l'approvazione sarà quello stabilito dall'art. 19 della stessa L.R.;

VISTO CHE con Deliberazione n.94 del 20.12.2010 la Giunta Comunale aveva individuato:

- il Consiglio Comunale quale autorità procedente (in quanto organo della pubblica amministrazione "che recepisce, adotta o approva il piano e il programma")
- la Giunta Comunale quale autorità competente ((in quanto organo della pubblica amministrazione a cui "compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti").

VISTE le successive modifiche, anche sostanziali, apportate alla legge 10/2010, con Deliberazione n. 106 del 05.07.2012 la Giunta Comunale, non rispondendo più ai requisiti richiesti, ha revocato:

- la parte del punto 1 della Del. G.C. n 94 del 20.12.2010, avente per oggetto "Individuazione dell'autorità competente e dell'autorità procedente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010" nella quale veniva nominata autorità competente la Giunta Comunale;
- il punto 2 della sopra richiamata Deliberazione, nel quale veniva individuato nell'ufficio tecnicoambiente il supporto tecnico istruttorio;

CONSIDERATO CHE:

- all'interno dell'Ente, sia per le competenze specifiche che per l'organizzazione dei servizi, non è stato possibile individuare l'autorità competente;
- a seguito delle modifiche normative che hanno portato alla nascita della città Metropolitana di Firenze, in data 28.09.2015 prot. 19932 il Comune di Vinci, insieme ai Comuni di Certaldo, Montespertoli e Fucecchio, ha manifestato la volontà di investire del ruolo di Autorità Competente la Città Metropolitana di Firenze, in quanto ente pubblico territoriale dotato di struttura e personale con specifiche competenze in materia;
- con Deliberazione n.7 del 17.02.2016 il Consiglio Metropolitano ha individuato l'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Direzione Generale per svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana,



OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS, approvando anche lo schema di convenzione finalizzato a regolare i rapporti fra la Città Metropolitana di Firenze ed i Comuni interessati;

- Con Deliberazione del C.C. n. 9 del 22.03.2016 il Comune di Vinci ha approvato lo schema di convenzione e la convenzione è stata sottoscritta in data 27.04.2016 Rep. N. 1914, con durata di tre anni dalla data di sottoscrizione;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 09.04.2019 il Comune di Vinci ha manifestato la volontà di avvalersi ancora di questo servizio rinnovando la convenzione, che è stata sottoscritta in data 30.09.2019 Rep. N. 2247, con durata di tre anni dalla data di sottoscrizione.

CONSIDERATO CHE la presente variante di tipo normativo puntuale, non ha conseguenze negative sulle risorse, sull'ambiente o sulla salute, anzi mira a ridurre l'uso di risorse per il riscaldamento e raffrescamento del patrimonio edilizio esistente, non comporta modifiche alla disciplina del Regolamento Urbanistico già sottoposto a VAS;

PRESO ATTO CHE la presente 11° variante al R.U., per quanto previsto <u>dall'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/10</u> (Norme in materia di valutazione ambientale strategica – VAS, di valutazione di impatto ambientale – VIA, di autorizzazione integrata (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)), può essere soggetta a <u>procedura di verifica di assoggettabilità semplificata</u>:

CONSIDERATO CHE Il citato comma 3 ter dell'art. 5 della L.R. 10/2010, prevede questo tipo di procedura per le varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, come nel caso della presente variante;

DATO ATTO CHE il proponente della variante di cui trattasi è l'Amministrazione Comunale;

VISTA la L.R. 65/2014 e sue modifiche ed integrazioni ed relativi regolamenti attuativi;

VISTA la L.R. 10/2010 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la relazione dell'ufficio, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità cantabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché nella fase di avvio del procedimento non produce effetti sul bilancio comunale o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal responsabile dell'ufficio comptente ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

VISTO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Comunale, la funzione di assistenza giuridico amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 125 e 127 del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, palesemente resa;

DELIBERA

- **1. DI fare propri** i contenuti essenziali della proposta di variante al R.U. in conformità al P.S. predisposta dall'ufficio proponente;
- 2. DI fissare i seguenti obiettivi:
 - **Obiettivo 1** modifiche normative per disciplinare gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;
 - **Obiettivo 2** disciplinare la realizzazione di serre solari;



OGGETTO: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

- **Obiettivo 3** modifiche di dettaglio in merito alla dotazione di parcheggi per la sosta di relazione per le attività direzionali;
- **Obiettivo 4** modifiche di dettaglio delle caratteristiche dei manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici;
- **Obiettivo 5** modifiche di dettaglio e/o correzione di errori (art. 47 comma 3, art. 63 comma 3, art. 83 comma 2);
- **3. DI prendere atto** che trattandosi di modifiche puntuali alle NTA del R.U. riguardante gli interventi ammessi sul Patrimonio Edilizio Esistente e su aspetti di dettaglio normativo, la presente Variante non contiene previsioni di impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato e, pertanto, ai sensi dell'art. 231 comma 1, non è soggetta alla procedura di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014;
- 4. **DI prendere atto, inoltre,** che la presente variante al R.U., visto quanto disposto dagli articoli 17, 19 e 231 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., è una variante di tipo ordinario, ma non generale, in quanto ha per oggetto la variazione di norme che valgono per tutto il territorio comunale, e il procedimento da seguire per l'adozione e l'approvazione è quello stabilito dall'art. 19 della stessa L.R.;
- 5. **DI prendere atto** che la presente variante al R.U., per quanto previsto dall'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica VAS, di valutazione di impatto ambientale VIA, di autorizzazione integrata (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)), può essere soggetta a procedura di verifica di assoggettabilità semplificata;
- 6. **DI prendere atto** che il quadro conoscitivo di riferimento è quello allegato al Piano Strutturale;
- 7. **DI prendere atto** della relazione dell'ufficio, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (All. A);
- 8. **DI dare formale avvio**, con il presente atto, al procedimento per la formazione ed adozione della 11° variante al R.U., in conformità al P.S., sulla base della documentazione tecnica predisposta dall'ing. Claudia Peruzzi in qualità di progettista della presente variante;
- 9. **DI dare formale avvio**, con il presente atto, alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 5 comma 3 ter della L.R. 10/2010;
- 10. Di dare atto che nella procedura della presente variante normativa al R.U.:
 - svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento l'Arch. Rosanna Spinelli, Funzionario del Settore 3 Uso e assetto del territorio;
 - svolge il ruolo di Garante dell'informazione e della partecipazione il geom. Alessandro Bochicchio, istruttore tecnico del Settore 3 Uso e Assetto del Territorio;
- 11. **DI dare atto che** nella relazione allegati è contenuto il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione della variante di cui ai punti precedenti;
- 12. **DI dare mandato** all'ufficio di trasmettere la relazione dell'ufficio all'Autorità Competente affinché si esprima con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS;
- 13. **DI dare mandato** all'ufficio di predisporre gli atti necessari per proseguire l'iter per l'adozione della variante al Regolamento Urbanistico in conformità al Piano Strutturale;
- 14. **DI trasmettere** in elenco la presente delibera ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- 15. **Con votazione** unanime favorevole, separata e palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00. Per conciliare gli adempimenti previsti per legge che l'ufficio proponente deve compiere ai fini della trasmissione all'autorità competente.



COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

Settore 3 - Uso e Assetto del Territorio

deliberazione della Giunta Comunale

Numero Proposta 145 del 18/06/2021 Numero Delibera 128 del 22/06/2021

Oggetto: 11° VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN CONFORMITÀ AL PIANO STRUTTURALE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 17, 19 E 231 DELLA L.R. 65/2014 E SS.MM.II. - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1º D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i

sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:	
Il Responsabile del Settore interessato	
Per quanto concerne la <u>REGOLARITA' TECNICA</u> esprime parere: FAVOREVOL	E
IL RESPONSABILE DEL S	ETTORE
Ing. Claudia	ı Peruzzi



COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE n. 128 del 22 GIUGNO 2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Giuseppe Torchia

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Salani